

Beni strumentali materiali ed immateriali

Iperammortamento

Legge 30 dicembre 2025, n. 199, art. 1, commi 427 -436

Finalità

Sostenere gli investimenti in innovazione tecnologica e transizione energetica mediante l'acquisto di:

- beni strumentali materiali e immateriali (Industria 4.0)
- beni strumentali nuovi per la produzione autonoma di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo aziendale.

Beneficiari

Soggetti titolari di reddito d'impresa che:

- effettuino investimenti in beni strumentali per le strutture produttive localizzate in Italia
- rispettino le normative sulla sicurezza sul lavoro
- risultino in regola con i versamenti contributivi per i dipendenti.

Sono escluse le imprese in liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo senza continuità aziendale, nonché sottoposte a procedure concorsuali o destinate a sanzioni interdittive ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Spese ammissibili

Investimenti avviati a partire dal **1° gennaio 2026** e conclusi entro il **30 settembre 2028**.

Per i beni mobili, rileva la data di consegna o spedizione oppure, se successiva, la data in cui si perfeziona il trasferimento della proprietà o di altro diritto reale.

Sono ammessi:

- beni strumentali materiali e immateriali (come individuati negli **allegati IV e V** alla Legge 30 dicembre 2025, n. 199), purché interconnessi ed integrati con i sistemi aziendali di produzione o di fornitura;
- beni materiali nuovi destinati all'esercizio dell'attività d'impresa e finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, per l'autoconsumo anche a distanza, inclusi i sistemi di accumulo dell'energia prodotta.

Per gli interventi di autoproduzione di energia da fonte solare, sono agevolabili esclusivamente gli impianti dotati di moduli fotovoltaici con un'efficienza minima del 23,5%.

Tutti i beni oggetto di agevolazione devono essere prodotti in Unione Europea.

Agevolazione

Per gli investimenti ammessi è prevista una maggiorazione del costo fiscale dei beni, rilevante esclusivamente ai fini della determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria per le imposte sui redditi (IRES e IRPEF).

La maggiorazione del costo è articolata per scaglioni di investimento:

- **180%** per investimenti fino a **2,5 milioni di euro**;
- **100%** per investimenti compresi tra **2,5 e 10 milioni di euro**;
- **50%** per investimenti compresi tra **10 e 20 milioni di euro**.

La maggiorazione consente di ottenere un risparmio fiscale, che si realizza progressivamente nel tempo, attraverso le quote di ammortamento del bene o i canoni di leasing, secondo la durata prevista dalla normativa fiscale.

Modalità di utilizzo

Le modalità operative per la richiesta e l'utilizzo dell'agevolazione saranno definite con successivi decreti ministeriali e circolari attuative, che disciplineranno nel dettaglio procedure, adempimenti e tempistiche.

Contatti

I Gestori sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

27 gennaio 2026